



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Provincia di Bologna

Piazza Marconi, 1 - CAP 40035

Tel. 0534 / 801611 Fax 0534 / 801700

e-mail benniserena@comune.castiglionedepepoli.bo.it

PEC comune.castiglionedepepoli@cert.provincia.bo.it

C.F. 80014510376

P.IVA 00702191206

AREA TERRITORIO E SVILUPPO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 - OGGETTO DELL' APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori di decespugliazione delle banchine e delle scarpate stradali, nonché di tutte le aree urbane del territorio comunale inteso come viabilità pubblica sia comunale che vicinale, con la sola esclusione di quella privata, e la ripulitura delle cunette.

Art. 2 - PERCORRENZE SOGGETTE AL SERVIZIO

LAGARO - via ca' nova, via confienti, via dei mulini, via castagno (campo sportivo e cimitero), via nazionale nord, via nazionale sud, via serra, via chiesa vecchia, via ca' vigone, via ca' di mosca, via casoni, loc. lago botaro, loc. cusiano, loc. fondazza, via della centrale, loc. ca' feriano.

SPARVO - via spianamento, via del palazzone, via ca' d'onofrio, loc. molino-d'onofrio, via sparvo, loc. pian di scarpa, via del castagno, via della collina, via palazzo, loc. prediera, loc. ca' marango, loc. ca' rossa, via cavanniccie.

CREDA - via della collina, via querciabella, via roda, via mattei, loc. mantesa, via nadigola, via miari, loc. pian delle noci, loc. la corte, loc. la stamberga, via pian di ragola, via lagora di sotto, via lagora di sopra, via corgnolo.

CASTIGLIONE – via macchia dei ghirardi, via torricina, via viacciola, via ca' nova, via ca' di sarti, via ca' di tarlaroni, parco robinson, via sensi, via del loghetto, via pra' palazzo, via chiesa vecchia, cimitero, p.zza e. lorenzini, via del parco, via ca' di cangino, via ca' linari, via del lago, via dallolio, via monte baducco, via crocicchie, via g. bartolomei, via bagucci, via della badia, via ca' di landino.

BARAGAZZA RONCOBILACCIO – via di pignoli e valli, via delle macchie, via serra, via monte, via ca' di bravi, via setta, via pieve vecchia, via bronja, impianti sportivi, via delle carbonare, via serraglio, via serraglio di sopra, via casigni, via le pozzere, via alberete, via molino d'avena, via la torre, via vizzarete, loc. campi, via del casello, via ca' pieralli, via delle capanne, via di ca' fabiani, loc. albagino, via delle capanhelle.

SAN GIACOMO – via della futa – campeggio, via dei castagni, via delle piane, via della chiesa, via della fonte, via delle calvane, via delle capanne.

RASORA – via rasora, via case berni, via case poli, via ca' di bistini, via capanna dei galletti, via spinareccia, loc. le rose, via delle cottede, via monte tavianella, via monte coroncina, via bocca di rio.

L'estensione dei percorsi oggetto d'intervento viene stimato in 122 chilometri, oltre alle aree poste all'interno dei centri abitati e delle aree esterne agli otto cimiteri esistenti.

Nel compenso vengono ricompresi anche i percorsi all'interno di centri e/o nuclei urbani di tutto il territorio, ivi comprese le aree limitrofe ai **cimiteri**, nonché le zone **sportive** e/o ricreative con l'esclusione delle sole superfici interne dei campi di gioco, la zona a verde pubblico posta in via Cà de' Cerri nonché l'annesso parcheggio pubblico.

Fa parte integrante e sostanziale del presente capitolato il quadro riepilogativo di spesa con indicazione dei prezzi unitari da utilizzare in caso di lavorazioni aggiuntive.

L'intervento dovrà prevedere una prima passata in banchina stradale dietro ordine della Committenza mentre successivamente si dovrà nuovamente decespugliare anche in scarpata fino al limite previsto. L'ordine degli interventi descritti potrà essere invertito, a richiesta della stazione appaltante e senza che l'appaltatore possa avanzare richiesta di maggiorazioni o indennità alcuna, a seconda dell'andamento stagionale. Tutto quanto sopra dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte comunque garantendo l'assoluta e più totale visibilità e pulizia da erba e da arbusti, in particolare in corrispondenza di curve o tratti di strada incassati, fino a un minimo di mt. 3,00 dalla carreggiata stradale.

Nel compenso si deve intendere compresa la decespugliazione di tutto il Parco Robinson, l'area circostante alla piazza del mercato nel Capoluogo, l'area sportiva (velodromo, campo da calcetto) in via del Loghetto, l'area esterna al campo di calcio del Capoluogo, l'area sportiva e campeggio di Bronia in frazione Baragazza, oltre alle aree circostanti i cimiteri di Lagaro, Castiglione, Creda, Sparvo, Baragazza, Rasora e San Giacomo, salvaguardando gli alberi e gli arbusti piantumati, la zona a verde pubblico posta in via Cà de' Cerri nonché l'annesso parcheggio pubblico, la via del Lago (dal parcheggio fino alla sbarra), via Lagora di Sotto (zona artigianale).

Trattandosi di appalto a corpo, non saranno ammesse variazioni alle percorrenze sopra indicate e previste.

Art. 3 - COMPENSO PER L' EFFETTUAZIONE DEI LAVORI E AMMONTARE COMPLESSIVO DELL' APPALTO

L'importo complessivo annuo presunto dei lavori relativo all'esecuzione di quanto previsto nell'art. 2, ammonta ad **€ 21.445,00** = (dicansi euro ventunomilaquattrocentoquarantacinque/00), comprensivo degli oneri di sicurezza, oltre all'I.V.A. di legge.

Tale importo deve intendersi a corpo e compensativo di tutti gli oneri nessuno escluso per l'esecuzione dei lavori di decespugliazione e pulizia cunette stradali.

Il suddetto importo dei lavori, relativo all'esecuzione di quanto previsto all'art. 2, costituisce l'importo a base di gara.

Il quadro Economico dell'opera è il seguente:

IMPORTO A CORPO A BASE D'ASTA	€ 21.045,00
ONERI PER LA SICUREZZA non soggetti a ribasso	€ 400,00
IMPORTO DEI LAVORI a base di gara	€ 21.445,00
IVA 21%	€ 4.503,45
Imprevisti in arrotondamento	€ 51,55
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 26.000,00

Art. 4 - DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia degli impegni assunti la Ditta appaltatrice dovrà prestare un deposito cauzionale del 10% dell'importo netto contrattuale, che potrà essere costituito, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, anche a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa.

Art. 5 - OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

Dopo l'affidamento definitivo, l'appaltatore ha l'obbligo tenersi immediatamente pronto ad iniziare le operazioni di decespugliazione a seguito della comunicazione scritta del direttore lavori, quando quest'ultimo lo ritenga necessario e dovrà essere completata entro 30 giorni naturali e consecutivi, mentre per completare tutte le lavorazioni oggetto dell'appalto sono previsti 90 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di inizio.

Ai fini operativi, l'appaltatore farà esclusivo riferimento al Tecnico che verrà incaricato della direzione lavori dal Comune stesso.

In caso di andamenti climatici avversi l'impresa potrà richiedere al direttore lavori competente la sospensione dei servizi; il Tecnico, valutata la situazione, potrà concedere quanto richiesto definendo la durata della sospensione.

L'appaltatore è tenuto:

- Ad eseguire le lavorazioni con mezzi meccanici in buono stato di manutenzione ed in piena efficienza con bassa emissione di rumore, dotati di dispositivi per l'abbattimento di emissione di inquinanti,
- a utilizzare personale idoneo e dotato dei necessari dispositivi di prevenzione individuali ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
- a segnalare il cantiere stradale ai sensi del Codice della Strada, disponendo la segnaletica prescritta;
- ad asportare prontamente, e comunque entro le 24 ore successive all'intervento, i materiali di risulta, provvedendo al conferimento in discarica autorizzata, oppure a sistemarli idoneamente in loco, in accordo con il Tecnico competente;
- a segnalare immediatamente al direttore lavori ogni danno alla proprietà comunale o di terzi, arrecato nell'espletamento dei servizi;
- a fornire tutte le macchine con operatore e le attrezzature manuali occorrenti per le zone soggette ad intervento manuale con decespugliatore, nonché tutta la segnaletica stradale e tutto quanto previsto dal Codice della Strada e dalla normativa in materia di tutela della sicurezza fisica dei lavoratori.

Art. 6 - ATTREZZATURE A DISPOSIZIONE

L'impresa appaltatrice deve disporre della seguente attrezzatura:

- n. 1 pala meccanica e/o trattore con decespugliatore idraulico, n. 1 trattore con benna caricatrice anteriore, a bassa emissione di rumore ed inquinanti, omologato CE o con omologazione di portata nazionale conforme al DM 2 maggio 2001 e s.m.i., e conforme al D.Lgs n. 359/99 per i requisiti minimi di sicurezza e s.m.i.;
- accessori per spurgo cunette;
- decespugliatore manuale.

La suddetta attrezzatura dovrà essere dotata dei dispositivi richiesti dal nuovo Codice della Strada per l'uso su strada; in particolare i mezzi dovranno essere equipaggiati con luce gialla lampeggiante e pannello posteriore di "passaggio obbligatorio".

Tutte le macchine si intendono comprensive di operatore e di tutti gli oneri nulla escluso. L'impresa inoltre è tenuta a fornire tutte le attrezzature portatili occorrenti per la pulizia delle zone soggette ad intervento manuale con decespugliatore, nonché tutta la segnaletica stradale e tutto quanto previsto sia dal Codice della Strada che dalle norme vigenti in materia di tutela della sicurezza fisica dei lavoratori.

Art. 7 - ASSICURAZIONE DEL PERSONALE

Tutto il personale fornito dall'impresa dovrà essere regolarmente assoggettato alle prescritte assicurazioni assistenziali e previdenziali a cura e spese dell'Appaltatore e con esclusione di ogni diritto di rivalsa. Il personale dell'impresa che opera in condizioni di esposizione al traffico dovrà essere dotato di indumenti di lavoro fluorescenti in conformità all'art. 37 del Regolamento di esecuzione del nuovo Codice della Strada.

Art. 8 - SORVEGLIANZA SULL' ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Sarà assicurata dal direttore dei lavori che avrà il compito di sorvegliare l'esecuzione dei lavori, impartendo disposizioni affinché le lavorazioni si svolgano nel migliore dei modi e tenendo informata l'Amministrazione stessa di tutto quanto ritiene opportuno segnalare, ai fini del miglior espletamento del servizio.

L'Ufficio Tecnico Comunale andrà altresì a definire i termini d'intervento e la programmazione dei lavori sulla base delle reali esigenze del Comune.

Art. 9 - LIMITE MINIMO DELL'AREA DA DECESPUGLIARE

L'impresa deve assicurare la decespugliazione in modo perfetto, il più possibile a raso della banchina e delle scarpate, per una larghezza minima tale da garantire una visibilità ottimale, fatta eccezione per i tratti stradali che non consentono un intervento di tale entità. Le scarpate dovranno comunque essere sfalciate per un minimo di mt. 3,00 ovvero con un minimo di due passate con il mezzo oltre alla banchina.

Per quanto riguarda le cunette, le stesse dovranno essere ripulite dai materiali presenti al fine di garantire il corretto deflusso delle acque, con eventuale trasporto a rifiuto del materiale di risulta.

Art. 10 - DURATA DELL' APPALTO

L'appalto avrà la durata **di giorni 90 naturali e consecutivi**, necessari a consentire l'espletamento delle lavorazioni previste.

Art. 11 - INVARIABILITA' DEI PREZZI

I prezzi si intendono fissi ed invariabili.

Art. 12 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento sarà effettuato al termine dei lavori in un'unica rata di saldo, previa emissione dello stato finale dei lavori, del certificato di regolare esecuzione e del certificato di pagamento, entro il termine di 30 giorni dalla verifica della regolarità al pagamento della relativa fattura, debitamente assoggettata ad I.V.A. e liquidata nei modi di legge.

Art. 13 - SUBAPPALTO

Nel caso si intendano subappaltare alcune lavorazioni va richiesta specifica autorizzazione comunicando i riferimenti della Ditta subappaltatrice.

In materia di subappalto, si applica quanto previsto dalle norme vigenti previste per tale istituto e più precisamente l'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e gli articoli 72, 73, 74, 141 del D.P.R. 554/99.

I subappaltatori dovranno essere in possesso di tutti i requisiti di qualificazione previsti dal D.P.R. 34/2000.

Art. 14 - PENALITA'

Nel caso di mancato adempimento in tempi e modi dovuti, la stazione appaltante, potrà provvedere all'esecuzione d'ufficio addebitando alla Ditta inadempiente gli oneri a tal scopo sostenuti, salvo ed impregiudicato il diritto ad ottenere il risarcimento dei maggiori danni. In tal caso l'impresa sarà costituita in mora motivata, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Qualora i lavori vengano completati oltre il termine stabilito sarà applicata una penale di € **50,00**, per ogni giorno di ritardo.

Art. 15 - REVOCA DELL' APPALTO

In caso di inadempimento dell'appaltatore la risoluzione è dichiarata per iscritto dal responsabile del procedimento, previa ingiunzione della direzione ai sensi dell'art. 137 del dlgs 163/06.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori(art. 135 del D.Lgs 163/06).

Art. 16 - CONTROVERSIE FRA LE PARTI

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra Comune ed Appaltatore, in ordine all'esecuzione del presente Appalto, le parti rinunciando espressamente ad azioni giudiziali si rimettono

al voto di un giudizio arbitrale, formato da un presidente di nomina del Presidente del Tribunale e di un rappresentante liberamente scelto da ciascuna delle parti.

Art. 17 - DOMICILIO DELL' IMPRESA APPALTATRICE

A tutti gli effetti del presente appalto, l'impresa elegge domicilio presso la segreteria del Comune di Castiglione dei Pepoli.

Art. 18 - SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto d'appalto, nessuna esclusa, sono a carico dell'Impresa appaltatrice.

Art. 19 - OSSERVANZA DI NORME DI LEGGE

La ditta è tenuta all'osservanza delle norme di legge in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente capitolato.

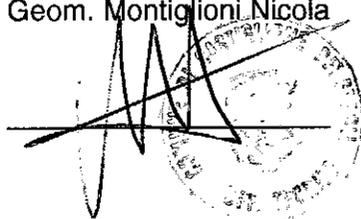
Si richiama in particolare l'osservanza dell'art. 106 del nuovo Codice della Strada (artt. 269 - 289 del regolamento di attuazione);

Art. 20 - NORME SULLA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI

L'impresa è tenuta al rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro; in particolare è obbligata a produrre un Piano delle misure di sicurezza e/o documento di valutazione dei rischi del cui rispetto è integralmente responsabile.

In Castiglione, 24 Aprile 2013

Il Progettista
Geom. Montigioni Nicola



L'impresa
